



## Il ruolo del Comites



Come i lettori sanno, il Comites è l'organismo eletto dai cittadini italiani residenti all'estero e regolarmente iscritti all'AIRE, in ogni circoscrizione consolare.

L'AIRE, che esiste in ogni comune italiano, è il registro anagrafico degli italiani espatriati.

La nostra regione consolare è quella di Minas Gerais, Goiás e Tocantins. La cosa più importante da considerare è che nell'intenzione del legislatore, che a suo tempo ha istituito il Comites, è che il suo compito essenziale consiste nel rappresentare i cittadini italiani che vivono nella circoscrizione.

Rappresentare come?

Non amministrativamente, non burocraticamente, non assistenzialmente, non gestendo associazioni sociali o di tempo libero, ma politicamente.

Che cosa vuol dire?

Vuol dire scegliere i problemi che nell'interpretazione del Comitato, gravano di più sugli espatriati e dedicarsi a risolverli, agendo sulle leve possibili.

Il primo e più importante interlocutore è il Consolato, che rappresenta all'estero Governo e Stato italiani, così come, per certi aspetti lo sono, l'Ambasciata ed il CGIE, i cui consiglieri rappresentano gli emigrati suddivisi per Paese di destinazione, presso Governo e Parlamento italiani.

Tra i problemi prioritari scelti dal nostro Comites ci sono:

- la diffusione di lingua e della cultura italiana;

- la convocazione degli emigrati che non l'abbiano ancora fatto; cioè attivarsi per iscriversi all'AIRE, per poter esercitare, per esempio, il diritto di voto.

Il Comites viene inoltre chiamato dal Consolato a dar parere sull'efficienza dei vari organismi che chiedono contributi del Governo italiano, comprese le attività scolastiche.

Rappresentare però, è estremamente difficile, in ogni caso, ma specialmente quando si tratta di emigrati le cui ragioni e circostanze di allontanamento dalla madrepatria possono essere le più svariate; oltre tutto ciò, il nostro Comitato esce da un periodo di anni di inattività, per mancata capacità di eleggerne le strutture.

Abbiamo dovuto lottare per salvare gli antichi uffici e siamo riusciti a partire solo recentemente.

Uno dei migliori strumenti di aiuto al nostro compito sarà il nostro organo di stampa, che ci accingiamo a rilanciare e che accoglie questo breve scritto.

In un'era in cui la comunicazione occupa parte preponderante di ogni attività umana, cari concittadini, Vi invitiamo ad usare "Lo Stivale", per aiutarci ad adempiere alla nostra funzione.

Leggeteci, dialogate, contribuite con le vostre idee.

Silvano Valentino

### In questo numero:



**Comites**  
*Il cammino del COMITES  
di Belo Horizonte*  
pag. 3



**Personaggi**  
*Giancarlo e Vittoria Zago*  
pag. 4



**Italia da conoscere**  
*Torino: le origini e un po' di storia*  
pag. 5



**Temi**  
*Elezioni Politiche 2006*  
pag. 6

### Le Rubriche

- Il Consolato Informa
- La Voce dei Lettori
- Spazio alle Associazioni
- Pagine Internet
- Eventi

### Calendario della Comunità

- Belo Horizonte: 28 ott. - 11 nov. 2005  
Festival "Ponte entre culturas"
- Belo Horizonte: 28 ott. - 30 nov. 2005  
Festeggiamenti per i 10 anni della  
Camera di Commercio Italia-Brasile
- Belo Horizonte: 3 - 4 nov. 2005  
"Grrramlô" - Teatro Francisco Nunes
- Uberlândia: 9 nov. 2005 - Ore 13-20  
Inaugurazione della sede locale  
della Camera di Commercio IT-BR
- Belo Horizonte: 19 nov. 2005 - Ore 13-20  
"Canta che ti passa" - Club dos Oficiais



COMITES

Comitato degli Italiani all'Estero

Presidente

Silvano Valentino

Vice Presidente

Silvia Alciati

Direttori Esecutivi

Marcia Cesarini

Giorgio Collina

Segretaria

Ketty Milani



## Lo Stivale

Organo di informazione  
del COMITES

Comitato degli Italiani all'Estero  
Minas Gerais / Goiás / Tocantins

Anno I - N. 1

Novembre-Dicembre 2005

Coordinatore Responsabile

Marcello Abbatantuono

Consiglio Editoriale

Marcello Abbatantuono

Geraldo Angelino

Marcia Cesarini

Silvano Valentino

Silvia Alciati

Giornalista Responsabile

Jorn. Dinorah M. do Carmo

Reg. Prof. DRT-MG 1779 JP

Collaboratori

Giancarlo Palmesi

Iscr. O.d.G. 073883

Progetto Grafico

e Impaginazione

Giorgio Crosetti

Stampa

Lastro Editora

Direzione, Redazione  
e Pubblicità

Rua Goitacases, 14 - sl. 508

CEP 30190-050

Belo Horizonte (MG)

Telefono e fax

(31) 3226.3088

e-mail

comites@comites.org.br



## Ritorna "Lo Stivale"

**D**al maggio del 1989, data di uscita del primo numero del giornale "Lo Stivale", molte cose sono cambiate in Italia, nel mondo e nei Paesi che hanno accolto i milioni di emigranti.

Noi italiani all'estero, per esempio, siamo riusciti ad ottenere il diritto di voto alle elezioni italiane, risultato di una lunga battaglia, combattuta da tutti e specialmente dal Ministro per gli Italiani all'Estero, fatto che ci fa sentire più vicini alla nostra madrepatria, togliendoci dalla lista dei dimenticati.

Il nuovo "Lo Stivale" sarà un veicolo di informazione, politicamente indipendente, rispecchiante la volontà di partecipazione della comunità italiana degli stati brasiliani del Minas Gerais, Goiás, Tocantins e dei suoi amici e collaboratori, alla vita attiva della patria lontana, alla quale ci sentiamo da sempre legati

e, allo stesso tempo, alla nostra vita in Brasile.

È doveroso affermare che noi del Comites, e di riflesso tutta la comunità italiana, possiamo contare con l'impegno attivo del nostro Console, Gabriele Annis, che non ha risparmiato la sua presenza alle nostre riunioni.

Il suo contributo è stato valido anche per quanto riguarda lo sforzo intrapreso per migliorare il rapporto diretto tra il consolato e le migliaia di connazionali che vivono nella circoscrizione, che devono sentire che di fatto il consolato italiano è l'anello di congiunzione che ci unisce all'Italia.

La nostra meta è quella di pubblicare un periodico serio, che possa veramente interessare i lettori e che, per questo, sia bene accolto.

È ovvio che accettiamo suggerimenti per il miglioramento continuo dello stesso.

Il Comites

## Il Consolato Informa



Il Console d'Italia, Dott. Gabriele Annis

## Migliori servizi, maggiori diritti

*L'iscrizione all'AIRE e l'aggiornamento dei tuoi dati sono fondamentali per garantire i tuoi diritti*

sti, nonché al cittadino di esercitare pienamente i propri diritti, non ultimo quello relativo al voto per corrispondenza.

In particolare, si evidenzia che:

1) L'iscrizione anagrafica presso i Consolati è un obbligo di legge;

2) Tale iscrizione è del tutto gratuita;

3) Il puntuale aggiornamento dei dati anagrafici è l'unico modo che consente la regolare erogazione dei servizi consolari;

4) Non vi sono automatismi di comunicazione fra le autorità brasiliane ed il Consolato; pertanto devono essere gli stessi connazionali a farsi carico personalmente di tale aggiornamento;

5) Il mancato aggiornamento delle informazioni, in particolare per quanto riguarda il cambio di indirizzo, rende impossibile il contatto immediato con il connazionale e obbliga il Consolato ad attivare strumenti di ricerca complessi, onerosi

e non sempre efficaci per attualizzare le informazioni divenute obsolete;

6) Solo l'iscrizione all'AIRE e la puntuale informazione delle modifiche anagrafiche consentiranno ai cittadini italiani residenti all'estero di esercitare il loro diritto di voto.

In vista degli ormai prossimi importanti appuntamenti elettorali, il Consolato d'Italia in Belo Horizonte invita tutti gli italiani residenti nella propria circoscrizione ad iscriversi presso questa anagrafe consolare ed a mantenere aggiornati i propri dati, qualora si verificano modifiche.

Si comunica che il Consolato, il **15 dicembre** p.v. si trasferirà in una **nuova sede**, più comoda ed agevole, in Rua Dos Inconfidentes, n. 300.

Si invitano i connazionali a rivolgersi al Consolato con anticipo, perché nel mese di dicembre i servizi potrebbero subire dei rallentamenti.





## Il cammino del COMITES di MG-GO-TO

L'anno 2004 è stato un anno di speranza, perchè dopo anni di silenzio forzato e di incomprensioni sterili, finalmente è stato legalmente eletto un nuovo COMITES, per la circoscrizione di Minas Gerais, Goias e Tocantins.

Dalla sua istituzione il cammino degli eletti non è stato facile. Non esistevano fondi ed al loro posto esistevano debiti, accumulati dalle gestioni anteriori.

Non esisteva una sede, tanto è vero che il Consolato Italiano di Belo Horizonte e la società ACIBRA, permisero gentilmente di effettuare le riunioni nelle loro aree, per quasi tutto l'anno.

Per poter recuperare la sede antica di Rua Goitacases 14, sala 508, in Belo Horizonte, i membri del nascente COMITES hanno dovuto autofinanziarsi ed il recupero è stato contrastato da continui intralci.



### Riportiamo in breve l'evolversi delle attività del COMITES attraverso il resoconto delle varie riunioni avvenute.

La prima riunione, in data 08.04.2004, è stata convocata dal Console Gabriele Annis, nella sede del Consolato d'Italia di Belo Horizonte. Egli ha ufficialmente nominato e presentato i membri del nuovo COMITES ed ha pregato il Commissario Straordinario, Mario Araldi, di illustrare la situazione deficitaria dello stesso. Successivamente i membri hanno eletto il presidente, Silvano Valentino, il vice-presidente, Silvia Alciati ed i direttori Marzia Cesarini e Mario Araldi. Compongono il COMITES inoltre i membri consiglieri Giorgio Collina, Lucia Cartocci, Simone Gallo, Giulio Mattiazzi, Nazareno Caronti, Alberto Mediolì, Marcello Abbatantuono e Maria Teresa Gallo.

La seconda riunione, indetta il 26.04.2004, è nuovamente avvenuta presso la sede del Consolato d'Italia di BH. Sono state illustrate le competenze del CGIE (Comitato Generale degli Italiani all'Estero), che per il Brasile è rappresentato da quattro delegati eletti dai membri dei Comites del Brasile. La loro elezione prevista per il mese di giugno 2004, è un appuntamento in cui si sottolinea l'importanza che avrebbe un candidato del COMITES di BH. Si preannuncia quindi il nome del consigliere Mario Araldi come candidato.

In data 06.05.2004, il COMITES si è riunito presso l'ACIBRA (Associazione Culturale Italo-Brasiliana). Il membro Giulio Mattiazzi è stato nominato segretario del COMITES, e sono state discusse le più idonee candidature dei membri cooptati del COMITES e del Delegato CGIE. Sono quindi stati nominati come membri cooptati effettivi del COMITES, Silvana Sica, Geraldo Angelino e Irizete Cifani.

Il 27.05.2004, presso la sede del Consolato d'Italia in BH, vi è stata un'altra riunione ove si è definito l'ultimo membro cooptato effettivo, Milena Raggi, di Goiania. Inoltre si è stabilita la redazione dei verbali delle riunioni nelle due lingue, italiano e portoghese. È stata effettuata la lettura dello Statuto del COMITES in vigore e proposto il suo eventuale miglioramento. I membri hanno approvato l'appoggio al candidato al CGIE, Mario Araldi, che nell'elezione avvenuta nel mese di giugno, nella sede dell'Ambasciata d'Italia di Brasilia, è stato poi eletto delegato del Comitato Generale degli Italiani all'Estero per il Brasile, insieme con Antonio Petruzzello, Claudio Pieroni e Antonio Laspro.

Nel mese di settembre, ancora presso l'ACIBRA, il COMITES ha chiesto al Console raggugli sulla politica e sul "modus operandi", con i quali il Ministero degli Esteri italiano tratta la questione dell'iscrizione all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero). Inoltre sono stati approvati quali revisori dei conti per i bilanci del COMITES, i signori Gianfranco Panizzoli e Hely Salera.

Nell'ultima riunione dell'anno il COMITES ha condotto un dibattito sulla legge vigente, inerente ai CGIE, mirato ai suggerimenti da proporre per l'anno entrante, quali:

- Un dialogo proficuo tra i COMITES, le associazioni italiane presenti in Brasile e le forze politiche e sindacali italiane, al fine di assicurare agli italiani all'estero le stesse opportunità degli italiani in patria (università, posti di lavoro, corsi professionalizzanti, ecc.). È stata anche proposta la realizzazione di un incontro con le associazioni italiane presenti in Minas Gerais e Tocantins, al fine di effettuare sinergie nell'area sociale e culturale.
- Rieditare il giornale del COMITES, "Lo Stivale", per informa-



**Hai cambiato indirizzo?**  
Sei cittadino italiano e risiedi all'estero?

**Allora, aggiorna la tua iscrizione all'AIRE.**

**Marcia Cesarini**

Traduttrice pubblica giurata • Interprete commerciale  
Pratiche per la cittadinanza

Rua Alagoas, 750/A - Savassi - Belo Horizonte (MG) - Tel. (31) 3261.7220  
Fax (31) 3261.2343 - E-mail: marciacesarini@uol.com.br



- re la comunità italiana sulle materie di interesse comune;
- Recuperare la memoria degli italiani che hanno onorato l'Italia con il loro lavoro in Minas Gerais, Goias e Tocantins;
- Curare la diffusione della lingua italiana;
- Prendere contatti con le Regioni italiane e con il Ministero del Lavoro, per ottenere e divulgare informazioni inerenti corsi professionalizzanti, borse di studio, concorsi, periodi di pratica mirati al tirocinio professionalizzante, posti di lavoro offerti ai giovani italiani, ai figli di emigranti e oriundi;
- Promuovere progetti di gemellaggio tra città italiane e brasiliane, nell'ambito di Minas Gerais, Goias e Tocantins, e turismo relativo.

Per l'anno 2005 le difficoltà economiche (i debiti in arretrato e l'arrivo tardivo dei finanziamenti), continuano a farsi sentire. La buona notizia è che si riapre l'ufficio del Comites al pubblico, nell'antica sede, recuperata.

Sin dalle prime riunioni sono stati discussi il bilancio e la previsione di spese da affrontare. Non si possono dimenticare i progetti che la comunità si attende. Dal gennaio ci si è riuniti per un importante ordine del giorno: La riedizione del giornale del Comites, il "NUOVO LO STIVALE". Il Consigliere Abbatantuono ha suggerito una serie di articoli e intestazioni, discusse e approvate dalla commissione editoriale, essendo stato indicato responsabile per l'edizione 2005 del giornale, che sarà pubblicato (finanze permettendo) bimestralmente.

Nella riunione plenaria sono stati discussi il rapporto delle attività del CGIE, presentate dal delegato Mario Araldi, il rapporto della Commissione Argomenti Costituzionali del Comites, la rinuncia di Mario Araldi all'incarico di direttore, motivata dagli impegni assunti in seno al CGIE, e la sua sostituzione da parte del membro Giorgio Collina.

I temi che premono di più sono: A) quale sarà il futuro della legge

153? B) qual'è il criterio adottato dal MAE per definire l'italianità? La nascita? L'iscrizione all'AIRE?

A febbraio si è riunita la commissione di cultura del Comites. Ordine del giorno: edizione del giornale "LO STIVALE". Il presidente S. Valentino ha confermato la responsabilità di coordinazione del giornale (raccolta articoli, revisione, presentazione prototipi) al consigliere Abbatantuono ed ha nominato la composizione del consiglio editoriale come segue: S.Valentino, S. Alciati, M. Abbatantuono, G. Angelino, M. Cesarini. Purtroppo il progetto è stato fermato dalle difficoltà economiche.

A giugno i membri si sono riuniti per affrontare il tema del referendum italiano sulla fecondazione assistita, la destinazione dei fondi straordinari del gov. Italiano per il ripristino della sede del Comites e la situazione finanziaria del Comites per l'anno in corso. Durante la riunione è stata evidenziata la precaria situazione finanziaria dell'entità, la cui sopravvivenza è stata messa in discussione. Per mancanza dei fondi oriundi dal governo italiano i membri hanno dovuto autotassarsi nuovamente.

Settembre 2005. Riunione plenaria. Finalmente sono arrivati i finanziamenti per la sopravvivenza del COMITES. Sono stati ricordati dal Presidente, S. Valentino, i doveri del tesoriere. Parte il progetto del Giornale. Il Membro Mario Araldi, lascia definitivamente il Comites per dedicarsi al CGIE e lo sostituisce Ketty Milani.

Rivolgiamo infine un ringraziamento, un augurio ed un cordiale saluto, ai cittadini italiani di Minas Gerais, Goias e Tocantins, che ci hanno eletti, con la speranza che durante il nostro mandato, possiamo lavorare per riunire attorno alla bandiera italiana, i dispersi e quelli che si sentono dimenticati, e per informare tempestivamente la comunità, mediante la riedizione auspicata del nostro giornale "Lo Stivale", su materie di interesse comune.

Marcello Abbatantuono

## Personaggi

# Con l'acquolina in bocca...

Le delizie italiane sono qui, a portata di mano, vicine a noi.

Giancarlo e Vittoria Zago producono, nel Condominio "Retiro do Chalé", vere delizie, degne dei migliori ristoranti d'Europa.

Tutto è iniziato nel 2003, con la produzione artigianale dei "grissini" naturali, un tipo di pane che si consuma a Torino fin dal XVII secolo e che ricorda un piccolo bastone, fine, di circa 15 centimetri di lunghezza e croccante.

Con la ricetta originale in mano, molta disposizione e molto lavoro, oggi gli Zago fabbricano fino a 70 Kg. per settimana del prodotto, che è venduto in imballaggi di 50, 200 e 500 grammi.

I ristoranti e le panetterie più raffinate, cominciano a scoprire questa delizia, fatta qui vicino e che fa "l'allegria" degli antipasti, dei pranzi e delle cene.

Per aumentare la linea di opzioni, gli Zago producono anche grissini ai sapori peperoncino, rosmarino, integrale e all'origano.

La linea di prodotti cresce con i deliziosi biscotti: i "baci di dama", ripieni di goiabada; i "viennesi", con le estremità ricoperte di cioccolato; i "torcetti", ed i biscotti di nocciole e quelli ripieni di cioccolato.

Un vassoio con tutte queste varietà di biscotti, è un'idea per un regalo, che tutti apprezzano. E non potrebbe essere altrimenti...

I veri buongustai possono contare anche con prodotti più elaborati e che danno "l'acquolina in bocca". Una linea di carni e paste, che è un vero "viaggio-gourmet" in Italia, con i premiati ravioli e le lasagne, oltre alle torte salate di spinaci, di pollo, di prosciutto, di mozzarella e di tonno.



I deliziosi "Grissini", prodotto tipico piemontese

I conigli del loro allevamento, sono venduti già disossati, interi o a pezzi, e possono essere consegnati cotti o fritti.

Non ci si può dimenticare di provare il "cotechino", che è un tipo di salamino, fatto di selezionati prodotti suini.

Altre delizie offerte dalla coppia sono il salame di cioccolato, le crostate di frutta o di marmellata, i plum-cakes, ed i biscotti "malfatti", quelli di meliga e adesso anche i "ricciarelli".

Il servizio è personalizzato: basta telefonare al (31) 9649.5043, al (31) 9928.5212 o al (xxx) 31- 3575.5043, o inviare un e-mail all'indirizzo: [gondoea@bol.com.br](mailto:gondoea@bol.com.br) o [giancarlozago@bol.com.br](mailto:giancarlozago@bol.com.br).



# Torino: le origini e un po' di storia

Contrariamente a quanto si pensa, la città nacque molto prima di Roma ed i suoi fondatori furono gli egizi. Forse anche per questo, ancora oggi è considerata una città piena di misteri e di magia.

Fetonte Eridano (*Pherithon Sive Pheaton*), lasciò l'Egitto all'epoca del faraone Amenophi I, con il figlio Ligurio.

Dopo aver visitato la Grecia, costeggiò il Mar Tirreno con le sue navi e sbarcò in Liguria, che conquistò ed a cui diede il nome del figlio. Proseguì poi verso la valle dell'attuale fiume Po, che chiamò *Eridano*, e sulle sue sponde fondò una colonia, intorno all'anno 1523 a.C., che denominò "*Taurasia*".

Il nome *Taurasia* proviene dal dio *Api*, venerato in Egitto e raffigurato da un toro, recante sulla testa un disco solare.

Gli abitanti di *Taurasia* furono chiamati "*Taurini*" e, secondo gli storici Plinio, Strabone e Tito Livio, non erano certamente celti, popoli originari dei territori lungo il

Danubio, anche se posteriormente con essi si fusero.

Nel "*Theatrum Sabaudiae*" di Torino, esiste una pergamena che reca la seguente iscrizione: "*Il re degli Egizi, Eridano, inaugura sette secoli prima della fondazione di Roma, sulle sponde del fiume Eridano, una città denominata "Tauro"*".

Questa pergamena, afferma che Torino fu fondata molto prima di Roma, nell'epoca in cui regnava in Egitto il faraone Tutmosi III, denominato "*Il Toro Vittorioso*".

Tornando a Fetonte, il nome "*Pheaton*" pare che significhi "*Discendente di Aton*".

Per capire il periodo storico della sua epoca ed i motivi che lo spinsero a lasciare l'Egitto, è necessario tentare di ricostruire le date; possiamo azzardare che i fatti avvennero

all'inizio del regno di Amenophi I, della XVIII dinastia, molto influenzata dal culto al dio Sole, che era identificato come "*Amon*" o "*Aton*".

Esistevano allora, probabilmente, due classi sacerdotali che adoravano l'uno o l'altro.

I loro rapporti contrastanti li possiamo supporre dagli eventi che succedettero durante il regno del faraone mono-teista Akhenaton, cultore di Aton, intransigente contro tutte le altre divinità egizie, compreso Amon-Ra. Aton, per Akhenaton, assunse un carattere solare, pur conservando la tradizione del dio Min, raffigurato da un toro.

Fetonte, dunque, lasciò l'Egitto durante il regno di Amenophi I e portò nella Valle Padana il culto del toro ed il relativo bagaglio di scienze occulte.

Secondo i manoscritti di Beroso Caldeo, sacerdote caldeo del sec. II a.C., ("*De Genealogia Primorum Decum*"), e di Marco Catone ("*Delle Origini delle Città e dei Popoli italici apprese durante il regno di Arallio, re degli Assiri*" - 1.500 a.C.), Fetonte, Ligurio e molti soldati, lasciarono l'Egitto con le loro navi e, dopo peripezie varie, sbarcarono nel nord Italia. Dagli stessi manoscritti, Thesaurus apprese anche che gli Eridani erano una stirpe di re egizi. Il Toro quindi si identifica come simbolo archetipico di Torino.



Comune di Torino

La Mole Antonelliana e, sullo sfondo, le Alpi

Dopo la fondazione e la morte di Eridanus, annegato nel fiume al quale diede il suo nome, Torino dovette difendersi dagli Etruschi e dai Celti, per molti anni.

Nel 218 a.C., Annibale il Cartaginese, scese in Italia attraverso le Alpi e saccheggiò Torino.

Nel I sec. a.C., i romani la denominarono "*Julia Augusta Taurinorum*", in omaggio all'imperatore Augusto.

A partire dal sec. VI, fu ducato longobardo; nel 773 fu conquistata dai Franchi, che ne fecero una contea.

Tra il 940 ed il 1091, fu posseduta dalla casata arduinica, l'ultima erede della quale, Adelaide, sposò Oddone di Savoia.

Nel 1706, assediata dai francesi, fu liberata dal duca Vittorio Amedeo II e dal principe Eugenio di Savoia, al cui casato fu sempre legata.

Oggi, Torino si prepara ai Giochi Invernali del 2006 ed è tutta un cantiere, alla ricerca di un volto nuovo, più moderno e meno dipendente dalla FIAT, in crisi.

Marcello Abbatantuono

Una romantica piazzetta, a lato del Santuario della Consolata



Comune di Torino

PARA OS FUTUROS  
CIDADÃOS DO MUNDO

Ligue e agende uma visita:  
3289-4200

PROCESSO SELETIVO

FUNDAÇÃO TORINO

www.funcao-torino.com.br

HP

EMPRESAS PICCHIONI

60 ANOS

:: APLICAÇÕES FINANCEIRAS  
:: FUNDOS E CLUBES DE INVESTIMENTO  
:: CÂMBIO NA IMPORTAÇÃO E EXPORTAÇÃO  
:: TRANSPORTE AÉREO E TURISMO  
:: MINERAÇÃO

WWW.PICCHIONI.COM.BR  
(31) 3238 7100



# Elezioni Politiche 2006

Per la prima volta, dopo anni di lotta, di delusioni e di speranza, finalmente anche gli "italiani che vivono nel mondo" potranno fare sentire la loro voce, partecipando in prima persona, con il loro voto attivo e passivo, alla conduzione politica del nostro Paese.

Nel prossimo aprile 2006, tutti gli italiani residenti all'estero, iscritti nelle liste elettorali, saranno convocati per eleggere i propri rappresentanti che dovranno governare il Paese, nel quinquennio 2006-2011.

Per questa consultazione elettorale, sarà creata una "Circoscrizione Estero", nella quale verranno convogliati i voti di tutte le comunità italiane nel mondo, suddivise in: Europa, America del Nord e Centrale, America del Sud, Asia e Africa.

Il totale dei rappresentanti eletti nella "Circoscrizione Estero" è di 12 deputati e 6 senatori e, se non interverranno ulteriori notevoli cambiamenti sul numero degli elettori, la nostra area, costituita da Brasile, Argentina, Uruguay, Venezuela, Chile, Perù, Colombia, Ecuador, Paraguay e Bolivia, potrà eleggere 3 deputati e 2 senatori, in rappresentanza di tutta l'America Latina.

Quali sono le prospettive e le aspettative delle comunità italiane all'estero, alla vigilia di questa elezione? Gli italiani all'estero, molti dei quali occupano posizioni di assoluto rilievo in politica, in economia, nelle scienze, nella ricerca e nella cultura, sono coscienti di rappresentare una straordinaria risorsa ed un prezioso patrimonio di esperienze maturate nelle più diverse realtà internazionali.

Conseguentemente, desidererebbero esporre in prima persona le loro idee e le loro necessità, esigendo che siano riconosciuti i loro diritti, assoggettandosi ai propri doveri, partecipan-

do, attraverso i rappresentanti eletti, alla elaborazione delle proposte e degli orientamenti che li riguardano, conquistandosi, con pieno merito, un ruolo centrale di riferimento nella definizione della politica estera e come uno strumento determinante per la proiezione esterna dell'Italia.

Per quanto concerne le richieste specifiche in materia di emigrazione, facciamo riferimento ai temi tradizionali che hanno caratterizzato tutti i vari dibattiti avvenuti negli ultimi vent'anni, e che fanno parte della ormai nota "lista della spesa": lingua e cultura italiana, stampa e informazione, servizi consolari, accordi bilaterali, tutela degli anziani, associazionismo, ecc.

È necessario che il COMITES, vero ed unico strumento democratico in nostro possesso, sia legittimato e dotato dei mezzi necessari per trasformarsi finalmente in un organo capace di organizzare e coordinare le varie attività e raccogliere le richieste di tutta la comunità, oriundi compresi, abbracciando particolarmente le nuove generazioni, che sono estremamente sensibili ai richiami culturali, professionali e di modelli di vita che la nostra patria può offrire.

È infine estremamente importante che l'esercizio del diritto di voto, conquistato dagli italiani residenti all'estero, sia garantito da elenchi elettorali (AIRE - Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) veri, completi e certificati, che tutte le forze politiche e coloro che saranno candidati, abbiano il diritto a spazi di visibilità adeguati, che i mezzi di informazione diano il necessario risalto alle varie fasi della consulta elettorale, che sia assicurata pienamente la "privacy" al cittadino-elettore e che soprattutto le strutture consolari si dimostrino adeguate all'importanza dell'evento.

Romano Alciati

## La Voce dei Lettori

### LETTERA DI ARNALDO RAGGI

(Presidente dell'Ass. Emilia-Romagna, Giovanni Pascoli di Goiânia).

Riteniamo decisamente auspicioso il ritorno del "LO STIVALE" e ci associamo allo stuolo dei tanti connazionali che applaudono al giornale ed alla volontà del COMITES che l'ha fatto rivivere.

Nonostante gli innumerevoli mezzi di comunicazione che il progresso disponibilizza, è certo che un mezzo tutto nostro, elaborato da noi e per noi, è più specificamente informativo e direi, intimo, poiché in esso ci troviamo, con il calore ispirato dal comune sentimento di Patria, più vicini e uniti.

Siamo compiaciuti di rilevare i bei propositi del programma presentato, inerente a questo primo numero di "LO STIVALE" soprattutto per quello che riguarda la parte relativa alla diffusione della cultura italiana, che prevede un'azione mirata "verso leve possibili" e al supporto consolare.

Nel 1989 fondammo a Goiânia l'Associazione Italiana del Goiás, con l'intenzione di riaggruppare gli italiani, mantenere accese le tradizioni, svolgere opere assistenziali e diffondere la nostra lingua. Dal 1991 abbiamo fondato un "Centro Culturale Italo-Brasiliano", legalmente costituito, che dipende e si sostiene grazie alla dedizione ed all'idealismo di due persone quali la delegata del Comites, Lucia Cartocci e la cooptata Milena Raggi; purtroppo però, senza un supporto più consistente, non si prospetta un futuro roseo per il Centro e tanto sacrificio e lodevole sforzo potrebbero essere vanificati.

Abbiamo, anche a titolo di motivazione e incremento alla lettura, realizzato una raccolta di libri in italiano, circa 1500 esemplari, disponibili a chiunque nel Centro Culturale, e anche se non possiamo ancora chiamarla biblioteca è un inizio.

Abbiamo inoltre fondato altre due associazioni: l'Associazione

Abruzzesi di Goiás e l'Associazione Emilia-Romagna, Giovanni Pascoli. Quest'ultima, grazie soprattutto all'azione della "Consulta Emilia-Romagna", identificata nella figura del Dott. Ivo Cremonini, ha già prodotto dividendi, quali il noto concerto di musica presentato al Teatro Goiânia; donazione di libri italiani per la nostra raccolta, viaggi in Uruguay di due giovani Emiliano-Romagnoli.

Motivati dall'esemplare attività di questa associazione, stiamo facendo nostro un suggerimento del Console Dott. Gabriele Annis, durante la sua visita a Goiânia, teso a promuovere l'unione delle nuove associazioni, quali satelliti della più antica, per sensibilizzare, ognuna per suo conto, la propria Regione, nell'interesse di tutte e chiaramente della nostra comunità, unita per un solo fine. Le associazioni, ognuna nella propria sfera, raccolgono informazioni inerenti ad ogni nucleo familiare italiano, per poi raggrupparle in un unico volume, affinché la memoria di questa grande avventura non si perda nell'oblio e, come torcia viva, si tramandi ai tanti discendenti.

Finalizzando, devo menzionare il coro preparato per cantare canzoni tradizionali italiane, modesto, ma di vivo entusiasmo, che già si è presentato in molte occasioni ufficiali e persino all'Università di Brasilia "UBA", riscuotendo un lusinghiero successo.

Vogliamo infine congratularci con la direzione de "LO STIVALE", che con spirito democratico, concede accesso alle sue pagine a tutti i connazionali e discendenti. Siamo eterni ottimisti e perciò auguriamo successo a "LO STIVALE" e riponiamo tutta la nostra fiducia nei propositi del COMITES.

*È con enorme piacere che rispondiamo ai lettori, direttamente attraverso il tanto desiderato "Lo Stivale", che speriamo possa diventare uno strumento di scambio e di informazione per tutta la comunità della nostra circoscrizione. Scriveteci numerosi!*



## Due anni di attività dell'Acibra



L'Acibra è stata fondata nel maggio del 2002, con l'appoggio dell'Ambasciata d'Italia, del Consolato d'Italia in Belo Horizonte e di nomi espressivi della comunità italiana di Minas Gerais, in ambito imprenditoriale, commerciale e culturale. L'obiettivo dell'Acibra è di diffondere la cultura italiana nei suoi aspetti peculiari, organizzando manifestazioni di musica leggera, da camera e operistica, di culinaria, esposizioni artistiche, mostre di materiale proveniente dall'Italia, corsi vari di italiano, arte, scienza, letteratura, rassegne cinematografiche, ecc. Nei primi due anni di esistenza l'associazione si è fatta conoscere promuovendo la 1ª e la 2ª Festa d'Italia e la Prima mondiale della Messa di Requiem di Francesco Durante, musicista napoletano del XIII secolo. Da allora ha preso parte alla Fiera degli Immigranti ed alla Fiera dei Fumetti, presentando famose creazioni italiane.

Il biennio 2004-2005 ha visto molte novità nel panorama culturale dell'Associazione.

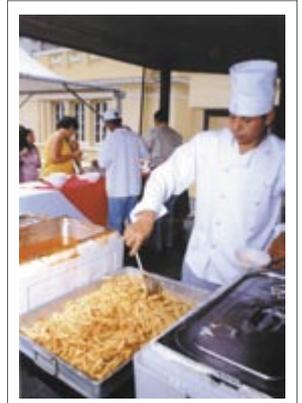
Oltre alla tradizionale Festa popolare italiana e a rappresentazioni musicali prestigiose, come quella di Enzo Favata e del "Quintetto Atlantico", dell'"Orchestra Italiana e Coro: i musici del Piemonte", insieme all'"Associazione dei Piemontesi nel Mondo", del concerto "Emilia Romagna ao Vivo" e dello spettacolo "Vamos minha Gente", l'Acibra ha inaugurato il programma culturale "Parole entre nós", un appuntamento culturale mensile. È stato realizzato il "Dueto musical Brasil-Itália", in memoria dell'indimenticabile Maestro Sergio Magnani; successivamente si è trattato il tema "A criatividade do corpo", ed in seguito si è rivissuta l'emozione dei gol dell'antica Società Sportiva Palestra Italia, oggi Cruzeiro Esporte Clube. Una serata è stata dedicata alla musica romantica italiana, interpretata da Luciano Bruno.

Una grande soddisfazione per l'Acibra è stata l'assegnazione del premio "Stella della Solidarietà Italiana" al suo Presidente Mario Araldi, da parte del Presidente della Repubblica Italiana, consegnatogli dal Console d'Italia, in occasione della Festa della Repubblica Italiana di quest'anno. Il premio viene concesso ai cittadini italiani che attuano all'estero, in favore dei connazionali e della divulgazione della lingua e cultura italiana. In settembre di quest'anno l'Acibra ha partecipato al "1º Seminário sobre Imigração

italiana em Minas Gerais" e in novembre collabora all'organizzazione del "Festival Ponte tra Culture: Italia in scena".

Visti il grande entusiasmo e l'intensa attività svolta dall'Acibra-MG in questi

pochi anni di esistenza, invitiamo tutti gli italiani, discendenti e amici della comunità italo-brasiliana di Belo Horizonte e di Minas Gerais a prendere contatto con l'Associazione: (Tel: 31 - 3273 7402).



Momenti della Festa Popolare Italiana, realizzata al Minas Centro (Belo Horizonte), in dicembre 2004.

## Calendario delle celebrazioni per i 10 anni della Camera di Commercio Italia-Brasile

La Camera di Commercio, Industria e Artigianato Italia-Brasile di Minas Gerais, costituita il 21.11.1995, per sviluppare le relazioni commerciali tra i due Paesi, ha completato, nel 2005, dieci anni di vita.

Per celebrare questa data, saranno organizzati alcuni eventi:

**28.10.2005** - Consegna alla CCIBMG del "Premio Santos Dumont 2005 - Categoria Oro", istituito dal Governo di Minas Gerais.

**7.11.2005** - Il Presidente della CCIBMG

riceve la Cittadinanza Onoraria di Belo Horizonte.

**9.11.2005** - La CCIBMG inaugurerà i nuovi uffici in Uberlandia, prima sede fuori dalla capitale.

**21.11.2005** - Anniversario dei 10 anni dalla fondazione della Camera di Commercio Italia-Brasile, di Minas Gerais.

**30.11.2005** - Consegna del 1º Premio istituito dalla CCIBMG, in omaggio a due personaggi che si sono distaccati, nelle relazioni commerciali Brasile-Italia.

## Nasce l'Unione Laziali

Si sta costituendo in questi giorni l'Associazione "Unione Laziali", per iniziativa del giornalista romano Giancarlo Palmesi e di altri conterranei.

Lo scopo della nuova associazione è quello di riunire tutti gli immigrati, e/o discendenti, originari del Lazio.

Ulteriori informazioni: (31) 3225.9210 (tel+fax), per e-mail: [unionelaziali@yahoo.com.br](mailto:unionelaziali@yahoo.com.br), o per posta, indirizzando a: Giancarlo Palmesi - Rua Bolivia, 387/503 - São Pedro - 30330-360 Belo Horizonte (MG).

## Gruppo Giovani del Circolo Trentino "Canta che ti passa"

Il Gruppo Giovani del Circolo Trentino di Belo Horizonte, invita tutte le associazioni e la comunità degli italiani e degli italo-discendenti a commemorare i 130 anni dell'immigrazione italiana in Brasile, con una festa di confraternizzazione con piatti tipici, musica e giochi.

**Sabato 19 novembre**, dalle ore 13.00 alle 20.00.

La festa si terrà al **Club dos Oficiais**, Rua dos Pampas, 501 - Prado. Ingresso: R\$ 5,00 - R\$ 8,00.

## Messa di Natale 2005

In occasione del Natale 2005, attraverso un'iniziativa del COMITES e dell'ACIBRA-MG, con il patrocinio della FIAT e l'appoggio del Consolato d'Italia di Belo Horizonte, invitiamo tutte le associazioni e tutta la comunità a partecipare dei festeggiamenti del Natale, il prossimo **30 Novembre alle ore 19:30**, presso la chiesa Nossa Senhora do Carmo.

La Santa Messa sarà celebrata da Padre Cesare della "Comunità Missionaria di Villaregia a Betania". Seguirà un concerto del coro "Ars Cantorum" che presenterà gli Ave Maria attraverso i secoli. Per concludere i festeggiamenti ci scambieremo gli auguri nel salone parrocchiale.

## Nuovo site del Consolato d'Italia

• Il sito del Consolato d'Italia di Belo Horizonte è stato riformulato e reso ancora più facile e di rapida navigazione. In pochi secondi si possono trovare tutte le informazioni sui documenti necessari per varie servizi, come richiesta di cittadinanza, rinnovo della patente e molto altro. Vale senz'altro una visita. L'indirizzo è <http://www.conbelo.org.br>.

• Per essere sempre informati su tutto quello che succede in Italia e nel mondo, niente di meglio che avere a portata di... mouse, una edicola "globale". Nel site "Porto.it" ([www.porto.it/edicola/edicola.htm](http://www.porto.it/edicola/edicola.htm)), trovi links con tutte le testate italiane ed europee, case editrici, radio, televisioni e tutto sulla media stampata o elettronica. Collegati!



## Festival "Ponte entre Culturas: Itália em cena"

Con il patrocinio del Consolato d'Italia in Belo Horizonte, della Consulta dell'Emigrazione della Regione Emilia-Romagna e dell'Associazione Emilia-Romagna di Minas Gerais, si svolgerà a Belo Horizonte - dal 28 ottobre all'11 novembre 2005 - la prima edizione brasiliana del Festival "Ponte entre Culturas: Itália em cena", evento artistico bilaterale che mira ad approfondire i legami culturali esistenti tra l'Italia ed altri paesi europei e latino-americani.

Il Festival propone una rassegna di spettacoli teatrali, seminari, conferenze, dibattiti e *workshops* di importanti artisti italiani e brasiliani, realizzati in collaborazione con l'UFMG e con le scuole di teatro della PUC-MG, del "Palácio das Artes" e del "Galpão Cine Horto".

Spettacolo d'apertura: GRRRAMLÓ, di e con MATTEO BELLI, il 3 e 4 novembre 2005, al Teatro Francisco Nunes.

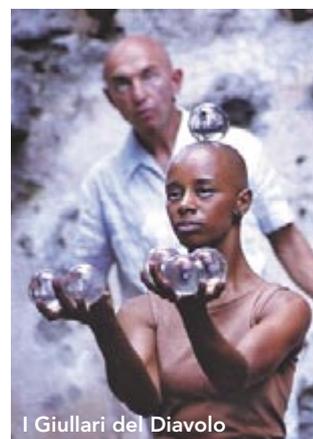
Per Informazioni:

ASSOCIAÇÃO PONTE ENTRE CULTURAS/MG: Tel. (31) 3227.9963 / 9781.1938 - [pontentreculturas@ig.com.br](mailto:pontentreculturas@ig.com.br)

Programma: [www.unpontetraculture.com](http://www.unpontetraculture.com)



Matteo Belli



I Giullari del Diavolo



Rolando Tranquilli e Allegra Speranzoni

## Musica e notizie dall'Italia

Il programma "SABATO ITALIANO", realizzato e diretto dal giornalista e fotografo italiano, Giancarlo Palmesi è trasmesso in lingua italiana, dalle ore 11:00 alle ore 11:50, ogni sabato, sulle onde di Radio Favela FM (FM 106,7) di Belo Horizonte.

Il programma, che è irradiato dall'aprile 1998, è diretto alla comunità italiana di Belo Horizonte e di Minas Gerais e a coloro che si interessano della diffusione della cultura, della musica e della storia italiana. Nel corso del programma sono

trasmesse informazioni sugli avvenimenti in Italia, suddivisi in blocchi (politica, economia, sport, cultura, turismo, cronaca), e un'agenda aggiornata sugli eventi culturali della comunità italiana, informazioni su corsi di lingua, cultura e borse di studio in Italia, interviste con persone di rilievo, oltre a comunicazioni dell'Ambasciata d'Italia, del Consolato d'Italia in Belo Horizonte e di altri enti ed associazioni esistenti nello Stato di Minas Gerais.

